



Comune  
di Modena



# Strumenti 2014-2020 area Sicurezza e cittadinanza

## FAMI: il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione

Provincia di Mantova \_ 13 aprile 2017

Maria Gina Mussini - Project Manager Ufficio Politiche europee e Relazioni internazionali  
[maria.gina.mussini@comune.modena.it](mailto:maria.gina.mussini@comune.modena.it)

Il programma (acronimo e titolo esteso: FAMI - Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione) riunisce il Fondo europeo per i rifugiati, il Fondo europeo per l'integrazione di cittadini di Paesi terzi e il Fondo europeo per i rimpatri.

### **Obiettivo generale**

Contribuire a una gestione efficace dei flussi migratori nell'Unione europea nell'ambito dello spazio di libertà, sicurezza e giustizia, conformemente alla politica comune di asilo e di altre forme di protezione e della politica comune dell'immigrazione.

### **Durata**

2014-2020

### **Stanziamiento**

Euro 3.137.420.000,00

## Obiettivi specifici

- (a) Rafforzare e sviluppare il sistema UE comune di asilo.
- (b) Sostenere l'immigrazione legale nell'UE, in funzione del fabbisogno economico e sociale degli Stati membri e promuovere l'integrazione dei cittadini extra-UE, compresi i richiedenti asilo e i beneficiari di protezione internazionale.
- (c) Rafforzare la capacità di promuovere strategie di rimpatrio eque ed efficaci negli Stati membri, con particolare attenzione al carattere durevole del rimpatrio e alla riammissione effettiva nei Paesi di origine.
- (d) Migliorare la solidarietà e la ripartizione delle responsabilità fra Stati membri, specie quelli più esposti ai flussi migratori e di richiedenti asilo.

## Azioni

Il programma finanzia due tipologie di azioni:

- **Le azioni negli Stati membri**
- **Le azioni UE**

Le **azioni UE** si distinguono in:

- azioni transnazionali, per la cooperazione nel campo dell'applicazione delle norme e buone prassi UE, per l'analisi di nuove forme di cooperazione europea, per lo sviluppo di strumenti statistici, metodi e indicatori comuni, per la realizzazione di misure preparatorie, di monitoraggio e di sostegno amministrativo e tecnico;
- azioni collegate alla dimensione esterna, ovvero realizzate in un Paese terzo, purché siano realizzate nell'interesse della Politica UE in materia di immigrazione;
- azioni di emergenza, per far fronte alle crisi legate alla migrazione;
- studi;
- Iniziative pubbliche e lo sviluppo di nuovi sistemi IT per gestire i flussi di immigrati.

## Azioni

Le **azioni negli Stati membri** si distinguono in:

- azioni per migliorare la condizione dei rifugiati, dei richiedenti asilo e la protezione in materia di asilo, nonché azioni di reinsediamento e ricollocazione;
- azioni per agevolare la migrazione legale, misure prima della partenza, strumenti e azioni per la promozione dell'integrazione;
- misure di accompagnamento al rimpatrio, di rimpatrio e per la cooperazione tra i servizi di rimpatrio;
- azioni specifiche come l'istituzione di centri di transito e trattamento per rifugiati, nuovi programmi di protezione per l'accoglienza dei rifugiati e in materia di procedure d'asilo, iniziative congiunte tra Stati membri per l'integrazione degli immigrati, operazioni di rimpatrio congiunte, iniziative congiunte per riunire i nuclei familiari e il reinsediamento nei Paesi d'origine.

## Beneficiari finali del programma

- Cittadini di Paesi terzi o apolidi che beneficiano dello status di rifugiato e sono autorizzati a risiedere come rifugiati in uno Stato UE Rifugiato (rifugiato è un termine che indica chi è fuggito o è stato espulso a causa di discriminazioni politiche, religiose o razziali dal proprio Paese e trova ospitalità in un altro Stato. A differenza del profugo, termine usato per definire genericamente chi si è allontanato dal Paese di origine per le persecuzioni o per una guerra, il rifugiato riceve protezione attraverso asilo politico nello Stato che lo ospita);
- Cittadini di Paesi terzi o apolidi che beneficiano di una forma di protezione sussidiaria (la persona ammissibile alla protezione sussidiaria è il “cittadino straniero che non possiede i requisiti per essere riconosciuto come rifugiato, ma nei cui confronti sussistono fondati motivi di ritenere che, se ritornasse nel Paese di origine, o, nel caso di un apolide, se ritornasse nel Paese nel quale aveva precedentemente la dimora abituale, correrebbe un rischio effettivo di subire un grave danno come definito dal presente decreto e il quale non può o, a causa di tale rischio, non vuole avvalersi della protezione di detto Paese” - art. 2, D.Lgs. n. 251/07);

## **Beneficiari finali del programma**

- Cittadini di Paesi terzi o apolidi che hanno fatto domanda per ottenere lo status di rifugiato per poter risiedere come rifugiati in uno Stato UE;
- Cittadini di Paesi terzi o apolidi che beneficiano di un regime di protezione temporanea ai sensi della Direttiva 2001/55/CE;
- Cittadini di Paesi terzi che non hanno ancora ricevuto una risposta negativa alla loro domanda di soggiorno o di residenza o di protezione internazionale in uno Stato membro e possono scegliere di avvalersi del rimpatrio volontario, purché tali persone non abbiano acquistato una nuova cittadinanza, né lasciato il territorio del Paese UE;

## Beneficiari finali del programma

- Cittadini di Paesi terzi che godono del diritto di soggiornare/risiedere o di una forma di protezione internazionale o temporanea in uno Stato membro e che scelgono di avvalersi del rimpatrio volontario, purché non abbiano acquistato una nuova cittadinanza, né abbiano lasciato il territorio del Paese UE;
- Cittadini di Paesi terzi che non soddisfano o non soddisfano più le condizioni di ingresso o soggiorno in uno Stato membro.

Nelle categorie elencate sono compresi anche i familiari.

## **Destinatari**

Organizzazioni internazionali, gli enti e le istituzioni pubbliche, le organizzazioni regionali, le ONG.

## **Stati eleggibili**

Stati membri dell'Unione europea, ad eccezione della Danimarca.

## **Cofinanziamento**

Non definito dal regolamento. I bandi prevedono di norma una copertura fino al 90% dei costi eleggibili.

## **Per approfondire**

Regolamento n. 516/2014 UE che istituisce il Fondo Asilo, migrazione e integrazione, che modifica la decisione 2008/381/CE del Consiglio e che abroga le decisioni n. 573/2007/CE e n. 575/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la decisione 2007/435/CE del Consiglio

## **Siti Internet:**

[http://ec.europa.eu/dgs/home-affairs/financing/fundings/migration-asylum-borders/asylum-migration-integration-fund/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/dgs/home-affairs/financing/fundings/migration-asylum-borders/asylum-migration-integration-fund/index_en.htm)

<http://www.interno.gov.it/it/temi/immigrazione-e-asilo/fondi-europei/fondo-asilo-migrazione-e-integrazione-fami>



# HOME AFFAIRS

European Commission > DGs > Home Affairs > ... > Migration-asylum-borders > Asylum-migration-integration-fund

Home What's new Who we are What we do **Financing** e-Library

Funding Tenders External experts

- Overview
- Open Calls
- Asylum, Migration, Integration**
  - > **Asylum, Migration and Integration Fund (2014-20)**
  - > European Migration Network
  - > Refugee Fund (2008-13)
  - > Integration Fund (2007-13)
  - > Return Fund (2008-13)
  - > Other programmes
- Security, Borders, Police
- Projects
- Funding map
- PRIAMOS

## Asylum, Migration and Integration Fund (AMIF)

The Asylum, Migration and Integration Fund (AMIF) was set up for the period 2014-20, with a total of EUR 3.137 billion for the seven years. It will promote the efficient management of migration flows and the implementation, strengthening and development of a common Union approach to asylum and immigration. This Fund will contribute to the achievement of four specific objectives:

- **Asylum:** strengthening and developing the [Common European Asylum System](#) by ensuring that EU legislation in this field is efficiently and uniformly applied;
- **Legal migration and integration:** supporting legal [migration](#) to EU States in line with the labour market needs and promoting the effective [integration](#) of non-EU nationals;
- **Return:** enhancing fair and effective [return](#) strategies, which contribute to combating [irregular migration](#), with an emphasis on sustainability and effectiveness of the return process;
- **Solidarity:** making sure that EU States which are most affected by migration and asylum flows can count on solidarity from other EU States.

This Fund will also provide financial resources for the activities and future development of the [European Migration Network](#) (EMN). EMN aims to respond to EU institutions' and to EU State authorities' and institutions' needs for information on migration and asylum by providing up-to-date, objective, reliable and comparable data, with a view to supporting policy-making.

Special financial incentives for EU States have been built into the AMIF to support the **Union Resettlement Programme**, including with focus on common Union priorities. A similar financial mechanism is foreseen for the transfer of beneficiaries of international protection from an EU State with high migratory pressure to

Search this website

Share

YouTube Twitter RSS

### Info

- [AMIF Regulation](#)
- [Horizontal Regulation](#)
- [AMIF 2014 work programme](#)

### Glossary

- [Asylum, Migration and Integration Fund](#)

A financial instrument for the period 2014 to 2020, which supports national and EU initiatives...



cerca nel sito...

Home > Temi > Immigrazione e asilo > Fondi europei > Fondo asilo migrazione e integrazione (Fami)



# Fondo asilo migrazione e integrazione (Fami)

- POLITICHE MIGRATORIE
- MODALITÀ D'INGRESSO
- FONDI EUROPEI
- Fondo asilo migrazione e integrazione (Fami)**
- PROTEZIONE INTERNAZIONALE
- SISTEMA DI ACCOGLIENZA SUL TERRITORIO
- FRONTEX

Per il nuovo ciclo di programmazione la Commissione europea ha semplificato l'organizzazione dei finanziamenti destinati al sostegno delle politiche in materia di immigrazione degli Stati membri, passando dai quattro Fondi istituiti nell'ambito del Programma SOLID 2007-2013, ai soli due strumenti finanziari previsti per il periodo 2014-2020:

- o il Fondo asilo migrazione e integrazione (Fami);
- o il Fondo sicurezza interna (Fsi).

Nell'ottica di assicurare la rispondenza tra politiche nazionali e priorità individuate a livello comunitario, inoltre, la Commissione ha avviato con ciascuno Stato membro un processo di consultazione, denominato Dialogo Politico, volto a raggiungere una comune intesa sugli strategie da attivare nel nuovo ciclo di programmazione dei fondi.

In particolare, l'obiettivo del Fami è quello di "contribuire alla gestione efficace dei flussi migratori e all'attuazione, al rafforzamento e allo sviluppo della politica comune di asilo, protezione sussidiaria e protezione temporanea e della politica comune dell'immigrazione, nel pieno rispetto dei diritti e dei principi riconosciuti dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea".

Attraverso la riduzione del numero dei Fondi e dei relativi regolamenti si è contribuito allo snellimento delle procedure, nonché ad una maggiore comprensione delle regole di base da parte di tutti gli stakeholder. Nello specifico, il Fondo Asilo Migrazione e Integrazione – che riunisce i precedenti fondi FEI, FER ed RF - si concentrerà sulla gestione integrata della migrazione, sostenendo tutti gli aspetti del fenomeno migratorio, incluso l'asilo, la migrazione regolare, il rimpatrio dei cittadini stranieri e l'integrazione.

**Ultimo aggiornamento:** venerdì 21 agosto 2015, ore 11:37